



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Divisione VII – Grandi progetti di investimento e sviluppo economico territoriale

*Ex Divisione VIII – Interventi per lo sviluppo locale e lo sviluppo economico territoriale*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede la definizione di criteri, condizioni e modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali, da adottare con decreto di natura non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, per quanto riguarda le attività della filiera agricola e della pesca e acquacoltura e con il Ministro per la semplificazione normativa;

**CONSIDERATO** che il predetto articolo 43 del decreto-legge n. 112/2008 individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia quale soggetto a cui sono affidate, con il suddetto decreto di natura non regolamentare, le funzioni relative alla gestione dell'intervento agevolativo denominato Contratto di sviluppo;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con il Ministro per la semplificazione normativa e con il Ministro del turismo 24 settembre 2010, pubblicato nella G.U.R.I. del 24 dicembre 2010, n. 300, che, in attuazione del predetto articolo 43 del decreto-legge n. 112/2008, stabilisce le disposizioni attuative dello strumento dei Contratti di sviluppo;

**CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 1, del citato decreto 24 settembre 2010 stabilisce che *“l'istruttoria tecnica preliminare alla stipula del Contratto di sviluppo è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ed è svolta sotto le direttive ed il controllo del Ministero dello sviluppo economico, in base a quanto previsto da apposita convenzione”*;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2012 dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., per la regolamentazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie e della rendicontazione delle spese sostenute per le attività svolte in ordine ai Contratti di sviluppo finanziati a valere sulle risorse afferenti alla programmazione comunitaria 2007-2013;

**VISTO** il decreto n. 2503 del 7 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 24 maggio 2013 al n. 5, foglio 292 ed all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 6 giugno 2013 al n. 563, con il quale è stata approvata la suddetta convenzione del 29 novembre 2012;

**VISTO** l'atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012, sottoscritto in data 27 giugno 2013 ed avente ad oggetto la regolamentazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie tra il Ministero e l'Agenzia e la rendicontazione delle spese sostenute per le attività svolte in ordine ai Contratti di sviluppo finanziati a valere sulle risorse nazionali aggiuntive rispetto a quelle della programmazione



comunitaria 2007-2013;

**VISTO** il decreto n. 2058 del 1° agosto 2013, registrato alla Corte dei conti in data 27 settembre 2013 al n. 9, foglio 274 e all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 5 settembre 2013 al n. 1280, con il quale è stato approvato il suddetto atto aggiuntivo del 27 giugno 2013;

**VISTO** il decreto 31 gennaio 2013, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, ha stabilito che gli oneri relativi alle attività svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in attuazione di quanto previsto dal decreto 24 settembre 2010 non possono eccedere la misura del 2% delle risorse assegnate allo strumento dei Contratti di sviluppo;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2014, pubblicato nella G.U.R.I. del 28 aprile 2014, n. 97, con il quale è stata riformata la disciplina relativa ai Contratti di sviluppo in attuazione dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella G.U.R.I. del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento dello strumento dei Contratti di sviluppo alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014, come successivamente modificato ed integrato;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 29 aprile 2015, pubblicato nella G.U.R.I. del 14 maggio 2015, n.110, con cui è stato individuato il termine iniziale per la presentazione, da parte delle imprese interessate, delle istanze di accesso alle agevolazioni a valere sul Contratto di sviluppo;

**VISTO** l'atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012, sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 22 settembre 2015 in attuazione del predetto decreto del 9 dicembre 2014;

**VISTO** il decreto n. 4295 del 1° ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2015 al n. 3931, con il quale è stato approvato il suddetto atto aggiuntivo del 22 settembre 2015;

**VISTO** l'atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012, sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 15 dicembre 2015 al fine di aggiornare la "*Strategia e piano di investimento*" di cui all'allegato 1 della medesima convenzione;

**VISTO** il decreto n. 185 del 15 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 2016 al n. 99230, con il quale è stato approvato il suddetto atto aggiuntivo del 15 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012, sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 7 marzo 2017, al fine di consentire l'attuazione dello strumento agevolativo dei Contratti



di sviluppo attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "*Imprese e competitività*" 2014-2020 FESR e del Programma nazionale complementare "*Imprese e competitività*" 2014-2020;

**VISTO** il decreto n. 1441 del 10 marzo 2017, registrato alla Corte dei conti in data 1° giugno 2017 al n. 562, con il quale è stato approvato il suddetto atto aggiuntivo del 15 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto convenzionale di modifica delle disposizioni di cui al sopracitato atto aggiuntivo del 7 marzo 2017, e del relativo allegato 1 denominato "*Strategia e modalità di attuazione*", sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 17 aprile 2019, al fine di consentire l'attuazione dello strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sui Programmi Operativi Regionali – periodo di programmazione 2014-2020, per i quali il Ministero dello sviluppo economico svolge funzioni di Organismo intermedio ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il decreto n. 14144 del 7 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 4 giugno 2019 al n. 1-675, con il quale è stato approvato il suddetto atto convenzionale del 17 aprile 2019;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo. 8, comma 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** l'Investimento n. 5.2 "*Competitività e resilienza delle filiere produttive*" nell'ambito della Missione 1, Componente 2 del PNRR che con una dotazione di 750 milioni di euro ha l'obiettivo di promuovere la competitività delle imprese e rafforzarne la resilienza attraverso il riconoscimento di un supporto finanziario agli investimenti da concedere tramite lo strumento agevolativo dei Contratti di



Sviluppo, per progetti che interessano catene del valore strategiche chiave;

**VISTO** l'Investimento 5.1 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie”* nell'ambito della Missione 2, Componente 2 del PNRR che con una dotazione di 1.000 milioni di euro mira a sostenere lo sviluppo di una catena del valore delle rinnovabili e delle batterie mediante la realizzazione di tre diversi sub-investimenti relativi rispettivamente alla tecnologia fotovoltaica (sub-investimento 5.1.1), all'industria eolica (sub-investimento 5.1.2) e al settore batterie (sub-investimento 5.1.3);

**VISTO** l'Investimento 5.3 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici”* nell'ambito della Missione 2, Componente 2 del PNRR che con una dotazione di 300 milioni di euro è finalizzato a sostenere progetti capaci di promuovere la trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi sostenendo gli investimenti a favore del rinnovo del parco autobus elettrici, ad esclusione degli autobus ibridi;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di definire le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTA** la comunicazione della Commissione europea C(2021) 1054 final, del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/852 e gli atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C(2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo regolamento;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi, e alla definizione dei traguardi e degli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;

**VISTA** la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;



**VISTA** la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 29 novembre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 10 gennaio 2022, n. 6, con il quale è stato individuato l'ammontare delle risorse disponibili per raggiungere lo scopo del richiamato Investimento 5.3 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici”* del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2022, pubblicato nella G.U.R.I. del 12 febbraio 2022, n. 36, con il quale sono state definite le modalità di attuazione dell'Investimento 5.2 *“Competitività e resilienza delle filiere produttive”* del PNRR ed è stato disposto in merito all'applicabilità allo strumento dei Contratti di sviluppo delle disposizioni di cui alla sezione 3.13 del *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 gennaio 2022, pubblicato nella G.U.R.I. del 16 marzo 2022, n. 63, con il quale sono state definite le modalità di attuazione dell'Investimento 5.1 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie”* del PNRR;

**CONSIDERATO** che i Contratti di sviluppo sono individuati quali misura attuativa dei richiamati Investimenti 5.2 *“Competitività e resilienza delle filiere produttive”*, 5.1 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie”* e 5.3 *“Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici”* del PNRR e che potranno altresì essere individuati quali misura attuativa, tra le altre, di ulteriori interventi del PNRR;

**RITENUTO** necessario procedere all'adeguamento delle disposizioni previste dalla convenzione del 29 novembre 2012 e dai successivi atti aggiuntivi al fine di consentire l'attuazione dello strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo attraverso l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi previsti nel PNRR;

**TENUTO CONTO** che in data 30 marzo 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012 per la regolamentazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia – e della rendicontazione delle spese sostenute per le attività svolte in ordine ai Contratti di sviluppo di cui all'art. 43 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella G.U.R.I. del 30 ottobre 2021, n. 260, recante il *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 novembre 2021, recante *“Individuazione*



*degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2022, al n. 97, che nomina il dott. Giuseppe Bronzino Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

**RITENUTO** di dover approvare il suddetto atto sottoscritto in data 30 marzo 2022;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

È approvato l’atto aggiuntivo alla convenzione del 29 novembre 2012, sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in data 30 marzo 2022.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Giuseppe Bronzino)*

*Siglato, il Dirigente della Divisione VII – Claudio Padua*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.*